



Piano Triennale Offerta Formativa

DON GNOCCHI - ARESE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON GNOCCHI - ARESE
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2020 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 41225 del 16/10/2019 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con
delibera n. 54*

*Anno di aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA MATERNA "PETER PAN"

MIAA8EC01R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"G.PASCOLI"

MIEE8EC012

DON C.GNOCCHI

MIEE8EC023

ASST RHODENSE - OSPEDALE SALVINI

MIEE8EC034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PELLICO - ARESE	MIMM8EC011
OSPEDALE SALVINI - GARBAGNATE	MIMM8EC022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA MATERNA "PETER PAN" MIAA8EC01R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"G.PASCOLI" MIEE8EC012

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DON C.GNOCCHI MIEE8EC023
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PELLICO - ARESE MIMM8EC011
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

OSPEDALE SALVINI - GARBAGNATE MIMM8EC022
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica prevede una durata di almeno 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Sarà un insegnamento trasversale e per questo verrà affidato a più docenti in contitolarità, individuati sulla base dei contenuti del curriculum.

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

DON GNOCCHI - ARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

SCUOLA MATERNA "PETER PAN" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La “Strategia di Lisbona” ha messo chiaramente in evidenza il ruolo fondamentale dell’istruzione per far fronte al cambiamento continuo e alle richieste di competenze sempre più elevate. In questa ottica l’apprendimento deve diventare una condizione permanente dell’individuo e la Scuola deve attivarsi per costruire percorsi flessibili di formazione il cui obiettivo prioritario non è il percorso d’ apprendimento seguito, ma l’acquisizione effettiva di competenze. Queste ultime vengono definite “competenze chiave”, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze saranno sviluppate progressivamente, le basi però devono essere fondate a partire dalla scuola dell’infanzia e sviluppate in un processo d’apprendimento strutturato e continuo che dura l’intero corso della vita. L’orizzonte di riferimento verso cui tendere è il quadro delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale. Da marzo 2012 inoltre le “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” rappresentano il punto di partenza per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Esse costituiscono un testo aperto che ciascuna istituzione scolastica è chiamata a contestualizzare, mediante specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. Il nostro Istituto, nell’ambito del PTOF, ha predisposto il curricolo nel rispetto delle Indicazioni relativamente a:

- Finalità
- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione
- Traguardi di sviluppo delle competenze (sono “strade” da percorrere per garantire uno sviluppo

integrale della persona, da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado); • Obiettivi di apprendimento (ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni). Nella scuola dell'infanzia il curricolo (ALLEGATO) si articola attraverso i campi di esperienza ("luoghi del fare e dell'agire del bambino"): • Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme); • Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute); • Immagini, suoni e colori (gestualità, arte, musica, multimedialità); • I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura); • La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La L.92 del 20/08/2019 ha introdotto dall'a.s. 2020/21 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla Scuola dell'Infanzia. L'insegnamento dell'educazione civica prevede una durata di almeno 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Sarà un insegnamento trasversale e per questo verrà affidato a più docenti in contitolarità, individuati sulla base dei contenuti del curricolo.

ALLEGATO:

PROGETTOPAROLEAPPUNTITEPIUMATECIVICAINFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Ogni ordine di scuola ha elaborato il proprio curricolo; nel corso del triennio 2019/2022 verrà redatto il curricolo verticale d'istituto.

NOME SCUOLA

"G.PASCOLI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La "Strategia di Lisbona" ha messo chiaramente in evidenza il ruolo fondamentale

dell'istruzione per far fronte al cambiamento continuo e alle richieste di competenze sempre più elevate. In questa ottica l'apprendimento deve diventare una condizione permanente dell'individuo e la Scuola deve attivarsi per costruire percorsi flessibili di formazione il cui obiettivo prioritario non è il percorso d' apprendimento seguito, ma l'acquisizione effettiva di competenze. Queste ultime vengono definite “competenze chiave”, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze saranno sviluppate progressivamente, le basi però devono essere fondate a partire dalla scuola dell'infanzia e sviluppate in un processo d'apprendimento strutturato e continuo che dura l'intero corso della vita. L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale. Da marzo 2012 inoltre le “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione” rappresentano il punto di partenza per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Esse costituiscono un testo aperto che ciascuna istituzione scolastica è chiamata a contestualizzare, mediante specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. Il nostro Istituto, nell'ambito del PTOF, ha predisposto il curricolo nel rispetto delle Indicazioni relativamente a:

- Finalità
- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione
- Traguardi di sviluppo delle competenze (sono “strade” da percorrere per garantire uno sviluppo integrale della persona, da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado);
- Obiettivi di apprendimento (ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni).

Nella scuola primaria (ALLEGATO) il curricolo si articola attraverso le discipline e la loro organizzazione in ambiti o aree disciplinari (promuovendo la ricerca di connessione fra saperi e la collaborazione fra docenti):

- Area linguistico-artistico-espressiva Italiano – inglese – musica – arte/immagine – corpo, movimento, sport
- Area storico-geografica Storia – geografia – Cittadinanza e Costituzione
- Area scientifico-tecnologica Matematica – scienze naturali e sperimentali – tecnologia

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La L.92 del 20/08/2019 ha introdotto dall'a.s. 2020/21 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla Scuola dell'Infanzia. L'insegnamento dell'educazione civica prevede una durata di almeno 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Sarà un insegnamento trasversale e per questo verrà affidato a più docenti in contitolarità, individuati sulla base dei contenuti del curriculum.

ALLEGATO:

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Ogni ordine di scuola ha elaborato il proprio curriculum; nel corso del triennio 2019/2022 verrà redatto il curriculum verticale d'istituto.

NOME SCUOLA

DON C.GNOCCHI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Per il curriculum si fa riferimento a quanto scritto e allegato per il plesso G. Pascoli

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La L.92 del 20/08/2019 ha introdotto dall'a.s. 2020/21 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla Scuola dell'Infanzia. L'insegnamento dell'educazione civica prevede una durata di almeno 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Sarà un insegnamento trasversale e per questo verrà affidato a più docenti in contitolarità, individuati sulla base dei contenuti del curriculum.

ALLEGATO:

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Ogni ordine di scuola ha elaborato il proprio curricolo; nel corso del triennio 2019/2022 verrà redatto il curricolo verticale d'istituto.

NOME SCUOLA

PELLICO - ARESE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La “Strategia di Lisbona” ha messo chiaramente in evidenza il ruolo fondamentale dell’istruzione per far fronte al cambiamento continuo e alle richieste di competenze sempre più elevate. In questa ottica l’apprendimento deve diventare una condizione permanente dell’individuo e la Scuola deve attivarsi per costruire percorsi flessibili di formazione il cui obiettivo prioritario non è il percorso d’ apprendimento seguito, ma l’acquisizione effettiva di competenze. Queste ultime vengono definite “competenze chiave”, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze saranno sviluppate progressivamente, le basi però devono essere fondate a partire dalla scuola dell’infanzia e sviluppate in un processo d’apprendimento strutturato e continuo che dura l’intero corso della vita. L’orizzonte di riferimento verso cui tendere è il quadro delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale. Da marzo 2012 inoltre le “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione” rappresentano il punto di partenza per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Esse costituiscono un testo aperto che ciascuna istituzione scolastica è chiamata a contestualizzare, mediante specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. Il nostro Istituto, nell’ambito del PTOF, ha predisposto il curricolo nel rispetto delle Indicazioni relativamente a: •

Finalità • Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione • Traguardi di sviluppo delle competenze (sono “strade” da percorrere per garantire uno sviluppo integrale della persona, da raggiungere al termine della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado); • Obiettivi di apprendimento (ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni). Nella scuola secondaria di 1° grado la programmazione disciplinare dei singoli consigli di classe fa riferimento al curriculum di istituto, condiviso nella scuola, ed indica le competenze che gli alunni devono raggiungere alla fine dei tre anni di corso e i relativi livelli per la valutazione (ALLEGATO). Tutte le competenze disciplinari concorrono alla formazione delle "Competenze chiave di cittadinanza" che costituiscono gli obiettivi fondamentali e trasversali a cui tutto il lavoro scolastico fa riferimento. Le competenze sono così articolate: Competenze chiave di cittadinanza (Allegato 2, D.M. 139/2007) - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni / acquisire ed interpretare l’informazione Competenze culturali: - Area dei linguaggi - Competenze in lingua italiana - Competenze in lingua straniera - Competenze in educazione musicale - Competenze per l'orientamento musicale: strumento - Competenze in educazione artistica - Area matematica - Competenze in matematica - Area scientifico-tecnologica - Competenze in scienze - Competenze in tecnologia - Area storico-sociale - Competenze in storia - Competenze in geografia - Competenze in religione - Area motoria - Competenze in educazione fisica

ALLEGATO:

CURRICOLO SECONDARIA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La L.92 del 20/08/2019 ha introdotto dall'a.s. 2020/21 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla Scuola dell'Infanzia. L'insegnamento dell'educazione civica prevede una durata di almeno 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Sarà un insegnamento trasversale e per questo verrà affidato a più docenti in contitolarità, individuati sulla base dei contenuti del curriculum.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Ogni ordine di scuola ha elaborato il proprio curriculum; nel corso del triennio 2019/2022 verrà redatto il curriculum verticale d'istituto.

Corsi ad Indirizzo Musicale

I corsi ad Indirizzo Musicale si articolano in due sezioni. Attuati inizialmente sul modello della Scuola secondaria di 1° grado del Conservatorio, hanno avuto avvio, presso la Scuola secondaria Silvio Pellico, nell'anno scolastico 1979/80. Si sono gradualmente allontanati dall'indirizzo esclusivamente specialistico originario, per abbracciare le finalità educative della Scuola secondaria, pur non disattendendo le aspettative e le attitudini degli allievi più dotati e motivati. Infatti, i corsi intendono avvicinare i ragazzi alla cultura musicale, intesa non solo nella sua versione classica, ma anche attraverso i generi che gli studiosi definiscono popular (jazz, pop, rock, folk, ecc.), per svilupparne le capacità espressive e di comunicazione con proposte più aderenti alla sensibilità dei preadolescenti. Strumenti insegnati Chitarra classica: n. 2 classi Pianoforte: n. 2 classi Flauto traverso: n. 1 classe Tromba: n. 1 classi Violino: n. 1 classi Clarinetto: n. 1 classi L'idoneità fisico-attitudinale dei ragazzi alla frequenza ed allo strumento richiesto è valutata da una apposita Commissione di Docenti, presieduta dal Dirigente scolastico, mediante un esame orientativo attitudinale. Ai corsi si accede tramite il superamento di tale prova attitudinale. Nella domanda di ammissione i candidati indicano il proprio ordine di preferenza rispetto ai sei strumenti disponibili. Una volta inserito nella sezione musicale, l'alunno è tenuto alla frequenza per l'intero ciclo della Scuola secondaria, perché l'insegnamento dello strumento diventa in tal modo a pieno titolo una materia. I docenti di strumento fanno parte dei Consigli di Classe e partecipano a tutte le fasi di lavoro previste, dalla programmazione alla valutazione, agli esami di licenza. Le lezioni di strumento vengono svolte individualmente e/o a piccoli gruppi. Accanto al momento di insegnamento individuale, l'attività di Musica d'Insieme assume una importanza particolare, poiché nel corso degli anni i docenti hanno in essa ravvisato una particolare valenza formativa. Gli allievi vi prendono parte in gruppo, guidati dai docenti di strumento. I prodotti delle attività musicali collettive offrono altresì agli allievi la possibilità di una verifica a contatto con il pubblico in occasione di concerti, saggi, spettacoli, concorsi e rassegne. In sintesi l'attività di approfondimento musicale è costituita da: Lezioni di Strumento: Spazio di lezione individuale e/o a coppie e/o piccoli gruppi Attività musicali collettive: Teoria e solfeggio - Musica d'Insieme - Esercitazioni corali - Informatica Musicale - Concerti e saggi L'esperienza, attraverso il progetto "Musica insieme" è stata estesa alle classi quarte e quinte dell'Istituto comprensivo e si realizza grazie alla fruttuosa collaborazione tra i docenti della scuola

secondaria di 1° grado e delle scuole primarie. In questo modo gli alunni coinvolti vengono a conoscere direttamente le esperienze proposte dall'indirizzo musicale e gli strumenti verso i quali potranno poi orientare le proprie preferenze.

Corso ad Indirizzo Teatrale

A decorrere dal 2016_17 la scuola secondaria ha avviato un corso (una sezione) ad indirizzo teatrale. Il laboratorio teatrale è prima di tutto un luogo di ascolto, dove non si scinde l'affettività dal cognitivo e dal didattico, dove si promuove il pensiero e la creatività. L'attività teatrale agisce come elemento di sviluppo affettivo-emotivo e di arricchimento della dimensione interiore del ragazzo prevenendo le situazioni di disagio e promuovendo il benessere. Il "laboratorio" è uno spazio, un tempo, un modo dove esprimersi, trovare ascolto, possibilità di comunicare, soprattutto usando linguaggi non verbali. E' una palestra dove osservare, osservarsi, "mettersi in gioco" personalmente ed entrare in relazione con i compagni, dove lavorare sulle proprie modalità di interazione, dove è possibile svelarsi..... senza il timore di essere valutati per la prestazione data, dove ci si apre alle emozioni. Nell'esperienza laboratoriale di gruppo si soddisfano i propri bisogni emotivi e ci si inizia a occupare delle emozioni e dei bisogni degli altri, ci si allena all'incontro, al confronto, all'apertura e all'ascolto, alla sospensione del giudizio. Attraverso l'improvvisazione (vero motore di un buon lavoro teatrale), si sviluppano la creatività, la capacità di sintonizzarsi e trovare soluzioni nelle più diverse circostanze, la propensione a condividere un progetto espressivo, accrescendo sensibilità e flessibilità. Motivazione al progetto Il laboratorio teatrale riveste una particolare importanza per la sua ampia articolazione, che permette numerosi livelli d'intervento: sul piano educativo, formativo, disciplinare e pluridisciplinare. L'attività risponde a forti bisogni formativi dei ragazzi, che nel laboratorio trovano la possibilità di realizzare "prodotti" concreti, di confrontarsi con se stessi e con gli altri, di assumersi responsabilità, di allenarsi all'accoglienza dell'altro e di relazionarsi con il pubblico. Il laboratorio teatrale è un gruppo in cui l'idea del "come si sta insieme" è un progetto educativo esplicitato, è una risorsa perché:

- obbliga a ragionare sulle motivazioni dello stare insieme
- si sviluppano valori che caratterizzano il lavorare insieme aiuta a riconoscere e gestire le emozioni.
- permette di intervenire tramite la partecipazione
- sviluppa un atteggiamento volto a cercare di capire, ricercare, rilevare, ascoltare, osservare per fare emergere significati sul senso di ciò che accade e su ciò che è possibile realizzare
- fa individuare processi che permettano di interrogarsi, di riflettere e che rendono possibili continue riprogettazioni

Modello delle classi ad Indirizzo Teatrale (attivo a partire dal 2016_17): propone 32 spazi orari

settimanali di 60/55 minuti e prevede 2 lezioni settimanali dedicate al Laboratorio Teatrale. Le lezioni sono articolate su 5 gg. (con il sabato libero): quattro mattine dalle 8.00 alle 13.45 e una giornata con lezioni anche pomeridiane (uscita 16.30), con intervallo mensa dalle 13.45 alle 14.40. La distribuzione oraria delle lezioni è la medesima del tempo normale con l'aggiunta di un rientro pomeridiano di due ore. Al momento dell'iscrizione i genitori potranno indicare la loro preferenza per questa proposta. L'indicazione formulata sarà il punto di partenza per la costruzione del gruppo classe ma non potrà essere vincolante poiché obiettivo prioritario per la scuola è la formazione di gruppi eterogenei che permettano la più efficace attività educativo-didattica. La scelta dell'Indirizzo Teatrale è rivolta a tutti i ragazzi, in particolare a chi ha voglia di scoprire le proprie potenzialità, di lavorare in un contesto destrutturato e quindi più "libero", interesse a costruire un progetto comune; ma anche a chi manifesta nella vita scolastica scarsa fiducia in se stesso, fatica a collaborare con gli altri o si sente in generale demotivato. Ci si propone di progettare e realizzare un evento teatrale utilizzando competenze che si acquisiscono nelle diverse aree disciplinari ponendo una particolare attenzione allo sviluppo del saper fare e alla consapevolezza del proprio processo di apprendimento. Il percorso interdisciplinare è articolato in una serie di attività che tendono a permettere all'alunno di esprimersi favorendo lo sviluppo della creatività e della comunicazione, stimolando l'ascolto reciproco all'interno del gruppo classe, acquisendo fiducia nei confronti degli altri e della realtà ed educando all'autonomia e alle scelte individuali.
